



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 03/2021

### Seduta del 24.02.2021

Si riunisce alle ore 09:39, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		

	P	A	AG
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria			X
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- al dott.ssa GERNONE Camilla	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 22.12.2020
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

1. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
2. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
3. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

4. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la protezione delle piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP)
5. Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la "Universitat Jaume I" - Castellón de la Plana (Spagna)

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

6. Equipollenza titolo di laurea

#### **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

7. Emergenza Covid-19: adempimenti

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di

S.A. 24.02.2021

fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 22.12.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 22.12.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, ringrazia i presenti per la partecipazione all'inaugurazione dell'anno accademico 2020/2021, tenutasi in data 19.02.2021, che ha rappresentato un evento accademico, ricco di spunti di riflessione e scevro da interferenze con la politica, suggellato dalla presenza del prof. Gaetano Manfredi, già Ministro dell'Università e della Ricerca.

Egli riferisce, in proposito, che la nuova Ministra dell'Università e della Ricerca, prof.ssa Maria Cristina Messa è persona di grande capacità ed esperienza, mostrandosi lieto che abbia mantenuto costanti i rapporti con l'ex Ministro Manfredi, che bene aveva lavorato, soprattutto con i Piani straordinari, alleviando, in tal modo, un certo sbilanciamento verso Nord dell'asse universitario, già cominciato con l'elezione del prof. Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano, quale Presidente della CRUI.

Egli, quindi, pone a disposizione dei senatori accademici il calendario delle riunioni dell'Organo, per l'anno 2021, che costituisce la comunicazione allegata con il n. 1 al presente verbale.

Entra, alle ore 9:41, il senatore accademico Mastropietro (inizio del collegamento audio/video).

Egli, comunque, preannuncia per i primi giorni del mese di marzo p.v. una riunione straordinaria di questo Consesso, al fine dell'esame, tra l'altro, di talune proposte di chiamata di professori universitari, che rivestono carattere di urgenza, nell'ambito delle procedure di reclutamento, di cui ai Piani straordinari in corso di attuazione.

Entrano, alle ore 9:42, i proff. Canfora e Roselli (inizio del collegamento audio/video).

Egli, quindi, anticipa i contenuti della problematica di cui al p. 7 odg dell'odierna riunione, concernente "*Emergenza Covid-19: adempimenti*", manifestando il proprio scetticismo, già palesato nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, tenutasi in data 23.02.2021, riguardo all'introduzione di variazioni alla delibera assunta nella seduta del Senato Accademico del 27.01.2021, in ordine alla questione *de qua*, a maggior ragione dopo che il TAR Puglia ha sospeso l'ordinanza regionale che disponeva il ricorso alla DaD (Didattica a Distanza) al 100% in tutte le scuole di ogni ordine e grado, dal 22.02 al 05.03.2021, ordinanza cui alcuni colleghi avevano rappresentato, in via informale, l'opportunità di allinearsi.

In ordine ai vaccini, inoltre, Egli comunica di aver ricevuto conferma da parte dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale della Regione Puglia, prof. Pierluigi Lopalco, circa l'inserimento del personale universitario nella campagna di vaccinazioni prevista per gli operatori della scuola, non sottacendo, comunque, di scorgere sul tema ancora molta confusione, anche per quanto attiene alla calendarizzazione delle somministrazioni.

Entrano, alle ore 9:46, il prof. La Piana e il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela (inizio del collegamento audio/video).

Chiede ed ottiene la parola la senatrice accademica Gernone, la quale, in qualità di rappresentante dei dottorandi di ricerca in questo Consesso, chiede se anche i dottorandi siano stati inclusi negli elenchi del personale richiesti dal Ministero, ottenendo risposta negativa dalla dott.ssa Rutigliani – poiché i dottorandi sono inquadrati nella categoria degli studenti – benché si stia approfondendo il massimo sforzo per poterli ricomprendere.

Il Prorettore vicario chiede se siano stati inclusi nelle suddette liste ai fini della somministrazione del vaccino anti Covid – 19 anche i docenti residenti fuori dalla Regione Puglia, ottenendo risposta affermativa dal Rettore.

Il Senato Accademico prende nota.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto richiamando i più recenti provvedimenti normativi di riferimento e, in specie:

- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, che ha assegnato a questa Università risorse destinate all'attivazione **di n. 81 posti di ricercatore di tipo b)**, da utilizzare entro il 30 novembre p.v., evidenziando che, pur rappresentando un ottimo risultato, che arricchisce questa Università, le suddette posizioni di RTDb), al termine dei tre anni di contratto, se in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), incideranno sul contingente assunzionale, per effetto del passaggio al ruolo di professore associato, in misura di 0,2 P.O. ciascuna, tanto da rendere opportuno iniziare ad accantonare, sin d'ora, le relative risorse, quale indice di buona amministrazione. In questo quadro anche la suddetta scadenza del 30 novembre, ai fini della presa di servizio, rappresenta per l'Ateneo un onere, poiché, probabilmente, sarebbe stato più proficuo poter disporre di un lasso di tempo maggiore, dopo la conclusione del primo *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 14 maggio 2020, n. 83), per ottenere un reclutamento davvero virtuoso, anche considerando il numero consistente di RTDa) – citando, in particolare, quelli del Programma regionale REFIN – attualmente in servizio;
- i DD.MM. 11 aprile 2019, n. 364 e 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd., rispettivamente, primo Piano straordinario associati e secondo Piano straordinario associati)* e la successiva nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021, recante “*Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*”, che ha sancito la possibilità per gli Atenei di destinare le risorse a valere sul cd. *secondo Piano straordinario associati* anche interamente alle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, senza alcuna ricaduta sui vincoli normativi e con acceleramento dei processi di reclutamento, consentendo, altresì, che i vincitori prendano servizio già nel corso dell'anno 2021 e comunque entro il 31.12.2022.

Egli, quindi, informa che, con D.M. 22 dicembre 2020, n. 925 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1, comma 978 della legge n.145/2018*" - che definisce i criteri per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020, tra le Università che, nell'anno 2019, presentano un indicatore delle spese del personale, ex art. 5 del D. Lgs. n. 49/2012, inferiore al 75% ed un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo D. Lgs. n. 49/2012, maggiore di 1,10 - sono stati assegnati a questa Università **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**, come risulta dalla tabella allegata al succitato D.M. n. 925/2020, rubricata "*Punti Organico aggiuntivi 2020*". Egli, in proposito, nel ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.10.2019, si pronunciò in senso sfavorevole ad accedere all'utilizzo dei n. 6,84 P.O. aggiuntivi 2019 (ex D.M. n. 742 del 08.08.2019), precisa che, quest'anno, sarebbe, invece, possibile ed opportuno accedere a tali risorse aggiuntive, posta la stabilità del Bilancio e i buoni margini di incremento di talune voci dello stesso, con l'intento di accantonarli, a sostegno dei futuri impegni, come quelli anzidetti relativi al passaggio nel ruolo di professore associato dei RTDb) al termine del contratto.

Il Rettore segnala, in particolare, che, al fine di rendere il Bilancio unico di Ateneo finanziariamente più virtuoso ed offrire al Ministero una rappresentazione più realistica del volume della ricerca di questa Università, si sta intervenendo con la registrazione di alcune entrate, ad esempio relative ai Master che hanno intermediari esterni di gestione, così come ad alcuni progetti di ricerca, che, per loro natura, attualmente non vengono ricompresi nel Bilancio. Egli aggiunge che sarà opportuno anche intervenire sul *Regolamento in materia di recupero al bilancio di Ateneo di quota parte dei contributi finanziati da terzi*, di cui al D.R. n. 3915 del 30.12.2014, finora rimasto inattuato, relativamente al recupero a favore dell'Ateneo di una quota – nel suddetto Regolamento riconosciuta nella misura del 30%, ma, eventualmente, rivedibile in diminuzione -, delle "spese generali" e dei "costi non figurativi di personale universitario di ruolo", derivanti da progetti finanziati/cofinanziati da terzi; prelievo da incamerare sulla ricerca di Ateneo, così che "*la ricerca generi ricerca*".

Egli, altresì, nel rinnovare l'invito ai Direttori di Dipartimento, in più occasioni già espresso, ad avere una visione d'insieme e lungimirante nella fase programmatica, fondata sul fabbisogno di ciascuno e virtuosa per l'intero Ateneo - posto che ciascuna proposta ha ricadute sull'intera Istituzione e sul relativo potere assunzionale -, evidenzia l'esigenza di vigilare sull'andamento della spesa del personale, ponendo, ad esempio, attenzione anche al reclutamento di RTDa) - che viene "cristallizzato" ai fini della spesa e, quindi, non incide

sul Bilancio, solamente se finanziato interamente dall'esterno - e monitorando, anche, il ricorso ai contratti per il conferimento di incarichi di insegnamento, cui ricorrere solo dopo attenta verifica che non vi siano docenti di altre strutture dipartimentali, disponibili a completare il carico didattico.

Tanto premesso, Egli, nel riferire che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione in data odierna, ha espresso parere favorevole in ordine all'istanza che l'Ateneo intende presentare al MUR, di volersi avvalere dei P.O. aggiuntivi 2020, da inoltrare tramite la procedura PROPER entro il 26.02.2021, propone, ferma restandone l'acquisizione agli atti del relativo verbale, di accedere a quanto previsto dal D.M. n. 925 del 22.12.2020 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018*", in relazione all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**.

Sotto altro profilo, il Rettore richiama le delibere assunte dagli Organi di Governo, relativamente all'attuazione dei Piani straordinari – tanto i *piani straordinari associati* che quello per il reclutamento di RTDb) – così come al Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*. Egli, in proposito, nelle more dell'emanazione del nuovo Decreto sul contingente assunzionale delle Università, per l'anno 2021 ed alla relativa nota per l'utilizzo dell'anticipo P.O. 2021, che potrà dare l'avvio alla seconda fase del piano programmatico (distribuzione non egualitaria), propone di:

- assegnare a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), oltre quello di cui alla delibera di questo Consesso del 27.01.2021 e a quella del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021, **per un totale di n. 2 posti di RTDb) a valere sul predetto Piano** (tot. n. 46 su n. 81), di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
- assegnare a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca **un totale di n. 2 posti di professore associato** (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020), **a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario**

**associati), da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010**, giusta succitata nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021.

A tal ultimo riguardo, Egli precisa che, in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel caso in cui nel Dipartimento, secondo la relativa programmazione, non vi sia la possibilità di coprire entrambe le posizioni, le stesse saranno assegnate agli altri Dipartimenti, per i quali sussistono le condizioni di capienza e di fabbisogno, secondo criteri che potrebbero essere definiti dalla *Commissione Risorse* di questo Consesso, previa definizione di un preciso mandato in tal senso.

Egli rimetterebbe alla suddetta *Commissione Risorse* anche la definizione dei criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), previo approfondimento - per le motivazioni sopra espresse, circa l'incidenza sulle spese di personale anche del reclutamento di RTDb) a valere sui piani straordinari - dell'opportunità o meno di attivare tutte le n. 81 posizioni assegnate all'Ateneo barese su detto Piano.

Per un inderogabile e concomitante impegno, il Rettore propone di sospendere brevemente la seduta, ottenendo il consenso unanime dei presenti.

La riunione viene sospesa alle ore 10:27 (sospensione del collegamento audio/video).

La riunione riprende alle ore 10:49 (ripresa del collegamento audio/video).

Ripreso in esame l'argomento in oggetto, il Rettore, dopo aver riepilogato i termini delle proposte, ribadisce, tra l'altro, che questo Consesso sarà chiamato a breve ad individuare le linee del mandato da dare alla *Commissione Risorse*, anche ai fini della formulazione di una proposta di criteri da applicare ai prossimi distributivi di P.O., con un sistema che preveda la differenziazione delle potenzialità assunzionali, secondo un principio di equa distribuzione tra le aree piuttosto che tra i Dipartimenti.

Entra, alle ore 10:58, il prof. Giorgino (inizio del collegamento audio/video).

Egli fa presente, in particolare, che, già nella prossima distribuzione dei P.O. ordinari, sarà necessario privilegiare le procedure ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a favore del reclutamento di professori ordinari – per compensazione con l'incremento del numero di RTDb) e professori associati, in forza dei piani straordinari -, prestando attenzione a monitorare il rispetto del vincolo del reclutamento esterno, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo di legge. Egualmente, anche la circostanza che vi sono almeno

ventidue SSD a rischio di estinzione, dovrà essere oggetto di riflessione, nelle prossime scelte programmatiche.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale intervengono, tra gli altri:

- il prof. Corriero che, dopo aver ringraziato gli Organi per la due-giorni degli Stati Generali, che ha rappresentato un importante momento di riflessione sul percorso tracciato da questa Università, condivide appieno quanto fin qui esposto dal Rettore e chiede, al fine di programmare al meglio il triennio a venire, di poter conoscere le previsioni circa il personale che sarà collocato in quiescenza in tale arco temporale, sì da verificare se il saldo netto tra personale in uscita e in entrata sarà numericamente favorevole o meno;
- il senatore accademico De Santis che, anche alla luce degli indici positivi che influiscono sulla sostenibilità economico-finanziaria, si dice favorevole alle succitate proposte, con l'invito a specificare, volta per volta, quali posizioni saranno reclutate a valere sui P.O. aggiuntivi e, quindi, sul bilancio di Ateneo, al fine di consentire tutte le riflessioni del caso. Egli chiede, al contempo, di procedere, con la stessa celerità che si sta ponendo per il reclutamento del personale docente, anche rispetto alla programmazione del personale tecnico amministrativo;

Si allontana, ore 11:13, prof. Sabbà (interruzione del collegamento audio/video).

- il prof. Peragine, il quale, dichiarandosi favorevole a tutte le proposte del Rettore, comprende l'esigenza di migliorare gli indicatori di bilancio, che impattano sui distributivi nazionali e sulle buone *performance* di Ateneo, concordando sull'opportunità di definire un criterio distributivo, che non necessariamente dovrà essere differente da quello in uso, quanto, eventualmente, solamente affinato. Un criterio fondato su canoni di equità riconoscibili e intelligibili, che tenga conto dei diversi bisogni, ma non egualitario ad oltranza. Condivide, altresì, l'importanza di programmare le progressioni di carriera a professore di I fascia, posto che i piani straordinari ministeriali non riscontrano mai tale esigenza. Chiede, infine, chiarimenti relativamente alla surriferita rappresentazione contabile dei dati relativi ai Master e ai progetti gestiti da esterni, che il Rettore puntualmente fornisce;

Si allontana, ore 11:30, il dott. Scalise (interruzione del collegamento audio/video).

- il prof. Ponzio che, d'accordo su tutto quanto sopra esposto, evidenzia la necessità di individuare celermente i criteri per la distribuzione delle rimanenti n. 35 (n. 81 - n. 46) posizioni di RTDb), che dovrebbero assicurare, anche nel rapporto tra pensionamenti e

reclutamento degli anni precedenti, la copertura di settori carenti, senza trascurare, al contempo, la definizione di una politica di Ateneo per il reclutamento dei professori di I fascia;

- i proff. Schingaro e La Piana, i quali chiedono ed ottengono rassicurazioni circa il mantenimento del rispetto degli indici di virtuosità ex D. Lgs. n. 49/2012, nel caso di accesso ai n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020, manifestando anch'essi l'esigenza di predisporre celermente un nuovo algoritmo, il quale, facendo tesoro delle criticità emerse nell'applicazione di quello vigente - ad esempio, con riferimento al riconoscimento della docenza prestata presso un Dipartimento diverso da quello di afferenza (cd. Dipartimento di servizio) -, sia basato su criteri giusti e condivisi, a valle del quale ci potrebbero essere accordi tra Dipartimenti per la copertura dei SSD.

Rientra, alle ore 11:54, il prof. Sabbà (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore fornisce riscontro agli intervenuti, precisando che la *Commissione Risorse* sarà chiamata a formulare un algoritmo che comprenda tutti i dati utili ad avere una visione complessiva e prospettica della programmazione, fondata sul fabbisogno dipartimentale, con le relative ricadute di Ateneo; per ogni posizione bandita vi dovrà essere la proiezione dell'incidenza di tale scelta; dovrà predisporre i criteri per la distribuzione delle potenzialità assunzionali, avendo presente anche una politica per rispondere all'esigenza relativa ai professori di prima fascia. Ribadisce che le prossime distribuzioni di P.O. ordinari vedranno privilegiate le prime fasce, ad equilibrio dei tanti piani straordinari attuati dal Governo e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010, prestando attenzione all'offerta formativa e ai SSD a rischio di estinzione. Informa, inoltre, che sono prossimi alla pubblicazione i bandi per il reclutamento del personale tecnico amministrativo, affinché l'arruolamento prosegua omogeneo su tutto il comparto.

Rientra, alle ore 12:01, il dott. Scalise (ripresa del collegamento audio/video).

Interviene, altresì, il prof. Bellotti che, avendo trovato molto utile l'aver allargato il tema della discussione dell'argomento in oggetto, quale momento di importante accrescimento culturale, si dichiara favorevole alle proposte del Rettore. Egli ritorna sulla questione del Bilancio, illustrando le varie fasi dei passaggi dai Bilanci consuntivi e di previsione dipartimentali a quello unico di Ateneo e ricalca l'utilità di incrociare gli aspetti tecnici di Bilancio con gli aspetti strategici e politici del reclutamento, ponendo gli Organi in una posizione agevolata nelle decisioni da prendere. Suggestisce, inoltre, di destinare alla ricerca una percentuale del conto terzi, al fine di finanziare, per esempio, i progetti dei bandi multidisciplinari, così che *“la ricerca produca ricerca”*. Egli, infine, si sofferma sulla

complessità di costruire un algoritmo semplice, chiaro ed intelligibile, reso ancor più articolato per effetto delle diverse linee di reclutamento in atto, per cui suggerisce di adottare pochi parametri (ad es. quantità di docenti che hanno le soglie sopra le mediane, ore di insegnamento e numerosità), di fare diverse simulazioni, per comprendere tempestivamente come variano i risultati al cambiare dei valori dei parametri, per poi trovare un punto di sintesi e di equilibrio che sia equo e di semplice comprensione.

Relativamente al reclutamento ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010, sopra citato dal Rettore, egli suggerisce di incrementare il ricorso alle chiamate dirette, nelle varie tipologie riconosciute e cofinanziate ministerialmente, che consentirebbe di agevolare il rispetto del vincolo di reclutamento esterno, liberando, al contempo, risorse che potrebbero essere destinate all'ulteriore reclutamento di docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il Rettore condivide quanto testé detto dal prof. Bellotti, sostenendo appieno l'indirizzo teso ad incoraggiare il ricorso alle chiamate dirette di studiosi esteri, per i vantaggi che procura in termini di minor costo e maggiore internazionalizzazione, in linea con gli obiettivi dell'Università. Egli si dice, altresì, concorde affinché l'algoritmo distributivo sia semplice ed intelligibile e che incroci i dati di bilancio, ritenendo che la *Commissione Risorse* potrebbe predisporre un'apposita istruttoria delle ricadute delle scelte programmatiche, da sottoporre a questo Consesso.

Intervengono, inoltre:

- il prof. Leonetti, il quale, nel dichiararsi favorevole alle suesposte proposte, sollecita una discussione in ordine ai plurimi aspetti che impatteranno sulle politiche future del reclutamento universitario, tra cui la scadenza delle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010, che inciderà inevitabilmente sulle progressioni di carriera;
- il prof. Otranto, che si dichiara concorde all'elaborazione di un algoritmo semplice e validato, che tenga conto, ad esempio, del dato della VQR – virtuoso sia per le risorse premiali che genera, sia in termini di fotografia della produzione scientifica dei Dipartimenti e dei SSD -, così come dei dati prodotti dalle politiche di eccellenza e di reclutamento degli anni precedenti, valorizzando i ricercatori attivi e, al contempo, fungendo da stimolo per gli inattivi. Egli ravvisa, inoltre, l'opportunità di distribuire le posizioni di RTDb) a favore dei settori più fertili per la crescita dei giovani ricercatori, ritenendo, peraltro, che l'emergenza COVID abbia acuito le situazioni di divario, alimentando, in alcuni casi, la pigrizia accademica dei colleghi. Egli si dichiara molto favorevole al reclutamento esterno, anche attraverso le chiamate dirette, per portare nuova linfa ai settori più carenti, incentivando, altresì, l'internazionalizzazione, su cui

questa Università è ancora molto indietro rispetto agli standard minimi europei, necessitando di interventi mirati ed urgenti, non solamente in termini di reclutamento di personale tecnico-amministrativo *ad hoc*.

Rientra, alle ore 13:16, il prof. Giorgino (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore informa di aver avviato un'interlocuzione con la Regione Puglia sul tema dell'internazionalizzazione – tema ben più complesso di quanto finora inteso dall'Ente regionale, che pensa che l'internazionalizzazione sia sinonimo di mera erogazione di borse di studio a favore di studenti esteri -, comunicando, altresì, il proprio intendimento ad iniziare un percorso coeso tra mondo pubblico e privato, proteso all'attivazione di percorsi formativi esteri, che rendano riconoscibile questa Università all'esterno, citando, ad esempio, il progetto di attività di orientamento sulle scuole dei Balcani, cui le aziende stanno mostrando grande interesse.

Segue, quindi, un breve ulteriore dibattito, nel corso del quale, in particolare, con riferimento alla proposta di assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di **un totale di n. 2 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**), emerge l'opportunità:

- di precisare che, nel totale di n. 2 posti di professore associato, è da conteggiare anche il n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, già assegnato ad alcuni Dipartimenti, giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione, di cui sopra, di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, riferendone agli Organi di Governo.

Al termine del dibattito, il Rettore riepiloga i termini delle proposte *ivi* emerse e condivise, invitando, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare, l'art. 1, comma 978;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441 "Contingente assunzionale delle Università - Puntii Organico 2020";
- VISTO il D.M. 22 dicembre 2020, n. 925 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno

- 2020, di cui all'art. 1 - comma 978 - della legge n.145/2018', con il quale sono definiti i criteri per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020, tra le Università che, nell'anno 2019, presentano un indicatore delle spese del personale, ex art. 5 del suddetto D. Lgs. n. 49/2012, inferiore al 75% ed un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo D. Lgs. n. 49/2012, maggiore di 1,10;
- VISTA la tabella allegata al suddetto D.M. n. 925/2020, rubricata "*Punti Organico aggiuntivi 2020 (art. 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2018, n. 145)*", da cui risulta l'assegnazione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi** cui poter accedere alle condizioni e secondo le modalità previste nel D.M. n. 925/2020;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2019, sfavorevole ad accedere all'utilizzo dei n. 6,84 P.O. aggiuntivi 2019 (ex D.M. n. 742 del 08.08.2019);
- UDITE le precisazioni del Rettore in ordine alla possibilità ed opportunità di accedere, invece, a quanto previsto dal suddetto D.M. n. 925/2020, in relazione all'attribuzione a questa Università di n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020, posta la stabilità del bilancio di Ateneo e i buoni margini di incremento di talune sue voci di introito;
- PRESO ATTO di quanto riferito dal Rettore, circa il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione in data odierna, in ordine all'istanza che l'Ateneo intende presentare al MUR, di volersi avvalere dei P.O. aggiuntivi 2020, da inoltrare tramite la procedura PROPER entro il 26.02.2021, ferma restando l'acquisizione agli atti del relativo verbale;
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. **primo Piano straordinario associati**)*;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in*

- possessione di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati);*
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b);
- VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 “*Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*”;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. j);
- VISTE le proprie delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione del:
- 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CdA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
  - del 22.07.2020 (SA) e 23.07.2020 (CdA), relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*;
  - del 23.07.2020 (CdA) anche per quanto attiene all'assegnazione di n. 13 posti di seconda fascia, a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel *secondo Piano straordinario associati*, di cui n. 7 da bandire con procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e n. 6 con procedura ex art. 18, comma 1 della medesima Legge, individuando i Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso mediante l'apposita graduatoria (*basket 3*), di cui alla delibera del 22.11.2019, procedendo dal basso verso l'alto, ai fini di un'equa distribuzione e sentiti i Dipartimenti interessati;
  - del 01.09.2020 (CdA), di assegnazione di una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel *secondo Piano straordinario associati*, con procedura ex art. 18, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge. L'assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in considerazione di quanto deliberato nella riunione del 20/23.12.2019 (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell'assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul I piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati;

- del 27.01.2021 (SA) relativamente all'invito al Dipartimento di Chimica a rideterminare le modalità della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore associato nel SSD CHIM/01 *Chimica analitica*, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in termini di "procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010", in conformità alla suddetta nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021;
- del 27.01.2021 (SA) e 29.01.2021 (CdA), in ordine all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020);
- del 27.01.2021 (SA), anche per quanto attiene all'assegnazione di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi;

PRESO ATTO	delle precisazioni del Rettore in ordine alla possibilità, limitatamente al <i>secondo Piano straordinario associati</i> , di bandire tutte le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, giusta nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021 di cui sopra;
SENTITO	il dibattito;
CONDIVISA	l'opportunità di accedere a quanto previsto dal succitato D.M. n. 925/2020, in relazione all'attribuzione a questa Università di n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020;
CONDIVISA	la proposta del Rettore in ordine all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti, di n. 1 <b>ulteriore</b> posto di ricercatore di tipo b) (RTDb), oltre quello di cui alla propria delibera del 27.01.2021 e a quella del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021, <b>per un totale di n. 2 posti di RTDb) a valere sul predetto Piano</b> , di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
CONDIVISA	altresì, la proposta del Rettore circa l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di <b>un totale di n. 2 posti di professore associato</b> ( <i>ivi</i> compreso quello già attribuito con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020), <b>da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24,</b>

**comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (cd. secondo Piano straordinario associati);**

RITENUTO

opportuno dettare, con riguardo al precedente punto, talune precisazioni con riferimento ai Dipartimenti di didattica e ricerca già assegnatari di n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020, nonché invitare il competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, riferendone agli Organi di Governo;

RITENUTO

opportuno rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), così come di quelli ai fini dell'assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti - in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - previa definizione di un preciso mandato in tal senso alla *Commissione Risorse* del Senato Accademico,

DELIBERA

- per quanto di competenza, di accedere a quanto previsto dal D.M. n. 925 del 22.12.2020 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018*", in relazione

- all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**, ferma restando l'acquisizione agli atti del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), oltre quello di cui alla propria delibera del 27.01.2021 e a quella del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021, **per un totale di n. 2 posti di RTDb) a valere sul predetto Piano** (tot. n. 46 su n. 81), di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
  - di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di **un totale di n. 2 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**);
  - con riguardo al precedente punto:
    - di precisare che, nel totale di n. 2 posti di professore associato, è da conteggiare anche il n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, già assegnato ad alcuni Dipartimenti, giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020, di cui in premessa;
    - di invitare il competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione, di cui sopra, di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, riferendone agli Organi di Governo;
  - di rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), così come di quelli ai fini dell'assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti - in considerazione della natura vincolata

dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - previa definizione di un preciso mandato in tal senso alla *Commissione Risorse* del Senato Accademico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF. RUGGIERO FRANCAVILLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 294 del 02.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con Decreto Rettorale n. 2231 del 06.05.2019 (G.U. S.S. - *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31.05.2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Ruggiero FRANCAVILLA, nato a XXXXX il XXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. n. 91213.

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 23 febbraio 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof. FRANCAVILLA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di

proporre la chiamata del Prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Il Rettore, a proposito della Convenzione, sottoscritta tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione, precisa che, dopo il versamento della prima *tranche* di finanziamento, di cui in premessa, perdura il silenzio della Regione Puglia nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto con il predetto atto convenzionale, tanto da rendere opportuna una certa cautela in materia, fino a quando l'Ente regionale non fornisca concrete rassicurazioni circa l'erogazione delle *tranche* successive, tenuto conto, altresì, del *warning* del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al consistente ricorso dell'Ateneo all'anticipazione di cassa.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale si condivide la posizione di cautela esposta dal Rettore (Solarino), con invito a sollecitare quanto prima la Regione Puglia in merito al pagamento degli importi dovuti, affinché si possa procedere con il reclutamento dei colleghi medici (Sabbà), rappresentando, d'altra parte, il problema della scadenza del 1° marzo ai fini dell'accREDITAMENTO delle scuole di specializzazione (Giorgino), che, tuttavia, non sembrerebbe pienamente probante, perché trattasi, nel caso di specie, di passaggio dal ruolo di professore associato a quello di professore ordinario (Rettore).

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ritenere che nulla osti all'espressione del parere favorevole alla chiamata *de qua* da parte di questo Consesso, mentre rimetterebbe al competente Consiglio di Amministrazione ogni più opportuna determinazione in relazione alla problematica di che trattasi, suggerendo una certa cautela in materia, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni, invita il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE le proprie delibere del 06 e 28.03.2019, nonché quelle del Consiglio di Amministrazione del 08 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 294 del 02.02.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria*

*generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Ruggiero FRANCAVILLA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 23.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Ruggiero FRANCAVILLA, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

CONSIDERATO quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante “*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*”;

UDITE le precisazioni del Rettore circa il perdurante silenzio della Regione Puglia, dopo il versamento della prima *tranche* di finanziamento, nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto con la Convenzione di cui sopra, che rende opportuna una certa cautela in materia, tenuto conto, altresì, del *warning* del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al consistente ricorso dell'Ateneo all'anticipazione di cassa, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni, da valutarsi da parte del competente Consiglio di Amministrazione;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Ruggiero FRANCAVILLA a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 -

*Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;

- di rimettere al competente Consiglio di Amministrazione ogni più opportuna determinazione in relazione alla problematica relativa al perdurante silenzio della Regione Puglia nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto con la Convenzione di cui in premessa, suggerendo una certa cautela in materia, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana, alle ore 14:12, il prof. Canfora (interruzione del collegamento audio/video).

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

**- DOTT.SSA MARIA COLOMBA PERCHINUNNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 492 del 15.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto Privato presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3108 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 04 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO, nata a XXXX il giorno XXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16.02.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto Privato.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740 - "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 31.07.2020 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020 e 01.09.2020;
- VISTO il D.R. n. 492 del 15.02.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della

Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - *Diritto Privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto Privato*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, di cui alla riunione del 16.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 - *Diritto Privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto Privato*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto Privato*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF.SSA ELISABETTA TODISCO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 441 del 12.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 – Storia Romana presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 04 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Elisabetta TODISCO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX) il giorno XXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16.02.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Elisabetta TODISCO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-ANT/03 – Storia Romana.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740 - "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019"
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240
- VISTE la propria delibera del 31.07.2020 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020 e 01.09.2020;
- VISTO il D.R. n. 441 del 12.02.2021, relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della

Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 - *Storia Antica* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 - *Storia Romana*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Elisabetta TODISCO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, di cui alla riunione del 16.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Elisabetta TODISCO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/D1 - *Storia antica* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 – *Storia Romana*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Elisabetta TODISCO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 – *Storia Romana*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore, nel richiamare la relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti in ordine all'argomento in oggetto, già posta a disposizione dei senatori accademici in occasione della riunione del 11.02.2021 (p. 3 odg), rinnova le considerazioni *ivi* espresse circa l'opportunità di definire il quadro complessivo delle scelte programmatiche, prima di assumere qualunque determinazione in ordine alle proposte di indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere su fondi di Dipartimento, le quali, gravando sul bilancio di Ateneo, vanno conteggiate nel conto annuale delle spese del personale, ex D. Lgs. n. 49/2012, che impattano sulla determinazione del contingente assunzionale attribuibile all'Ateneo.

Egli, pertanto, propone di rinviare l'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica generale inerente il monitoraggio delle spese di personale.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
(DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA) E  
L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
DELLE RICERCHE (CNR-IPSP)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 5563 del 21.01.2021 il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema del predetto Protocollo d'Intesa viene qui di seguito riportato:

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**tra**

il DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, presso il Campus Universitario, Via E. Orabona, 4, di seguito denominato “DBBB”, rappresentato dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini

**E**

l'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, con sede in Bari, Via G. Amendola, 122/D - 70126, di seguito denominato “IPSP-CNR” rappresentato dal Direttore dell'Istituto Dott. Mauro Centritto,

**Premesso che**

1. l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR (IPSP) opera sin dalla sua costituzione in collaborazione con strutture della Università di Bari, in primo luogo con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con le quali ha sviluppato proficui e vicendevoli scambi tecnico-scientifici finalizzati all'avanzamento delle conoscenze nel campo della Patologia e Biologia vegetale ed ha condiviso la gestione di attività tutoria in Corsi di Dottorato di Ricerca e preparazione di tesi di Laurea;
2. l'IPSP-CNR è coinvolto attivamente nel trasferimento della innovazione tecnologica e applicazione dei risultati scientifici alle realtà produttive del territorio, al fine di favorire lo sviluppo economico e tecnico nel rispetto della sostenibilità ambientale;
3. negli ultimi anni, una lunga serie di attività di ricerca dell'IPSP-CNR si è rivolta allo studio del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, che ha colpito pesantemente la coltura dell'olivo in Puglia, al fine di accertarne le caratteristiche biologiche, la diagnosi, la

- diffusione e favorirne il contenimento. Per la diagnosi molecolare di questo batterio fitopatogeno e lo studio della sua interazione con le piante ospiti, l'IPSP ha applicato numerose tecniche sia di quantificazione (qPCR e LAMP) che di espressione genica (anche tramite il sequenziamento massale di genoma e trascrittoma di piante infette);
4. che, nell'ambito di un Progetto Europeo (FREE@POC; FETOPEN-RIA-2019-01) cui IPSP-CNR partecipa, nel quale si intende applicare uno strumento diagnostico molecolare rapido e sensibile, quale la LAMP colorimetrica, direttamente al point-of-care (campi, vivai, punti di ingresso di materiale vegetale) per il rilevamento di *X. fastidiosa*, una ulteriore applicazione di Droplet Digital PCR (ddPCR) permetterebbe la validazione e parallela quantificazione assoluta del titolo del patogeno nei tessuti di piante infette;
  5. che l'IPSP-CNR ha la disponibilità di acquisire, nell'ambito del progetto suddetto, le strumentazioni accessorie del sistema integrato ddPCR (quali saldatore termico per sigillatura piastre, generatore di droplet e thermal cycler dedicati) funzionali all'applicazione della Droplet Digital PCR (ddPCR) mentre non dispone del lettore per analisi finale dei dati di amplificazione ddPCR;
  6. che i Dott. Angelantonio Minafra e Pasquale Saldarelli, ricercatori presso IPSP-CNR, hanno interesse ad integrare i risultati e le analisi (di cui al punto 4) anche mediante l'approccio di ddPCR;
  7. che il laboratorio di ricerca di cui è referente la Prof.ssa Elena Ciani, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, dispone del lettore per analisi finale dei dati di amplificazione ddPCR, acquisito nell'ambito del progetto LABERPAR (Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" - POR Puglia 2000-2006 Avviso Pubblico "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca") e dispone delle competenze per l'utilizzo di tale tecnologia;
  8. che, coerentemente con il principio ispiratore dell'Avviso "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", la piattaforma tecnologica di ddPCR, disponibile presso il DBBB a seguito di tale intervento regionale di potenziamento strutturale, costituisce parte dell'offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale a favore dei settori produttivi regionali

#### ACQUISITA

la disponibilità della Prof.ssa Elena Ciani a consentire lo svolgimento, presso i laboratori dotati della necessaria strumentazione, delle analisi in ddPCR su campioni preparati e forniti da IPSP-CNR

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- (i) Il Dipartimento DBBB consente l'accesso alle sue strutture ai Dott.ri Angelantonio Minafra e Pasquale Saldarelli dell'IPSP-CNR e la frequenza del laboratorio di cui è referente la Prof.ssa Ciani per l'utilizzo del lettore ddPCR per le finalità del Progetto Europeo FREE@POC; FETOPEN-RIA-2019-01, per un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.
- (ii) I Dott.ri Minafra e Saldarelli effettueranno tutte le operazioni sul lettore ddPCR concordandone, di volta in volta, la tempistica con la Prof.ssa Ciani e sostenendo tutti i costi relativi al materiale di consumo connessi alla preparazione dei campioni oggetto di lettura.
- (iii) Le Parti assicurano la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'IPSP-CNR provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale coinvolto nello svolgimento delle attività di ricerca, incluse quelle previste dal presente Accordo, anche se svolte presso il DBBB dell'Università di Bari, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

I Dott.ri Angelantonio Minafra e Pasquale Saldarelli che avranno accesso, in virtù del presente accordo, alla struttura del DBBB saranno tenuti a uniformarsi:

- ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore adottati in virtù del D. Lgs. n. 81 del 2008;
  - ai codici etici e di comportamento redatti in attuazione del DPR n. 62 del 2013, pubblicati sul sito web dell'Università degli Studi di Bari.
- (iv) Le attività svolte e i tempi di utilizzo del lettore ddPCR saranno annotati, ad ogni singolo accesso, ad opera dei Dott.ri Minafra e Saldarelli, su apposito registro cronologico relativo alla suddetta strumentazione. Qualora si verifichi un guasto o un malfunzionamento riconducibile all'utilizzo effettuato dal Dott. Minafra e/o dal Dott. Saldarelli, l'IPSP-CNR si farà carico prontamente degli oneri relativi alla riparazione e ripristino di funzionalità dell'apparecchio. In ogni altro caso di guasto o malfunzionamento della strumentazione i costi della riparazione e ripristino di funzionalità verranno ripartiti tra tutti gli utilizzatori in ragione della quota di utilizzo al momento rilevabile dal registro, espressa in numero di *well* analizzati.
- (v) Nelle pubblicazioni scientifiche che scaturiranno dal lavoro effettuato anche con l'utilizzo del lettore ddPCR in questione, l'IPSP-CNR si obbliga a citare il contributo fornito dal DBBB ed a menzionare il progetto LABERPAR (Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" - POR Puglia 2000-2006 Avviso Pubblico "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca").

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo d'Intesa in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica nella seduta del 15.01.2021, il cui omissis dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

**“Accordo tra questo Dipartimento e l'Istituto per la protezione delle piante del CNR di Bari**

Il Direttore illustra il testo dell'accordo in virtù del quale, questo Dipartimento, detentore della piattaforma tecnologica di ddPCR acquistata con un finanziamento della Regione Puglia dalla Prof. Elena Ciani nell'ambito del progetto di potenziamento strutturale LABERPAR, finanziato sull'Avviso "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", coerentemente con il principio ispiratore del medesimo Avviso, teso ad incrementare l'offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale a favore dei settori produttivi regionali, consente l'utilizzo di tale infrastruttura di ricerca a due ricercatori dell'Istituto IPSP CNR impegnati in un progetto di ricerca europeo rivolto allo studio del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*. L'accordo si inserisce nell'ambito della collaborazione in atto da sempre tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR, nell'ambito dell'accordo quadro tra i due enti.

Al termine dell'illustrazione, Egli invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva l'Accordo in oggetto.”””””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 15.01.2021 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 5563 del 21.01.2021 -, relativo all'approvazione del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP) per le finalità del progetto europeo *FREE@POC; FETOPEN-RIA-2019-01*;

**VISTO** lo schema del Protocollo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

**DELIBERA**

- di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP), per le finalità del progetto europeo *FREE@POC; FETOPEN-RIA-2019-01*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testé esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *GLOBAL BURDEN OF DISEASE* IN ITALIA, SOTTOSCRITTO IN DATA 22.07.2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO) ED ALTRI ENTI: RICHIESTA DI ADESIONE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 5 (*NUOVI PARTNER*)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *GLOBAL BURDEN OF DISEASE* IN ITALIA, SOTTOSCRITTO IN DATA 22.07.2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO) ED ALTRI ENTI: RICHIESTA DI ADESIONE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 5 (*NUOVI PARTNER*)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che in data 22.07.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra questa Università, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli studi di Milano – Bicocca – Dip. Di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana” dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto Global Burden of Disease in Italia.

Si riporta qui di seguito l'Accordo in questione:

**Accordo di collaborazione****Tra**

- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofolo** con sede in Trieste, via dell'Istria n.65/1, codice fiscale e partita IVA 00124430323, in persona del Direttore Generale, *pro tempore*, dott. Gianluigi Scannapieco, di seguito denominato anche “Burlo Garofolo”,  
**Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS** con sede in Milano, Via Giuseppe La Masa n.19, codice fiscale e partita IVA 03254210150, in persona del Direttore, Prof. Giuseppe Remuzzi, di seguito denominato anche "IRFMN",  
**Azienda USL TOSCANA CENTRO** con sede a Firenze, in Piazza Santa Maria Nuova n.1, partita IVA 06593810481, rappresentata dal Dott. Renzo Berti nato a XXXXXXXXXXXXX, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Prevenzione secondo la Deliberazione AUSL n.827 del 21 maggio 2016, di seguito denominato anche “AUSL Toscana Centro”,  
**Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna** con sede in Bologna, Via Massarenti n.9, partita IVA 01131710376, in persona del Direttore, Prof. Pierluigi Viale, di seguito denominato “Università di Bologna”,  
**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso** con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, codice

fiscale 80002170720 e partita IVA 01086760723, in persona del Rettore, Prof. ...., nato a ..... il ....., di seguito denominato "Università di Bari",

**Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico"** con sede legale in Tricase alla Via San Pio X n.4, codice fiscale 90005120754, partita IVA 02616050759, in persona del Direttore Generale, Sr Margherita Bramato, nata a XXXXXXXXXXXXX, di seguito denominato "Pia Fondazione Panico",

**Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma**, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, partita IVA 02133771002, nella persona della Direttrice Prof.ssa Valeria De Bonis, nata a XXXXX il XXXXXXXXXXXX,

**L'Università degli studi di Milano - Bicocca**, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, codice fiscale e partita IVA 12621570154, ai fini del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Maria Grazia Valsecchi giusta delega rep. 3060/15 del 20/10/2015, di seguito denominato "Università di Milano Bicocca".

**Il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno**, con sede in Baronissi (SA), via Salvador Allende n. 43, codice fiscale 80018670655, partita IVA IT00851300657, di seguito denominato DMCO-SMS, rappresentato nella Sua qualità di Direttore dal Prof. Mario Capunzo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

**Il Centro Studi GISED** con sede in Bergamo – c/o PO Matteo Rota, via Garibaldi 13/15, codice fiscale e partita IVA 02274270988, nella persona del legale rappresentante, Dr. Luigi Naldi, Presidente del Consiglio Direttivo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

**l'Istituto Superiore di Sanità** con sede in Roma, Viale Regina Elena n.299, codice fiscale 80211730587 e partita IVA 03657731000, in persona del Presidente, Prof. Walter Gualtieri Ricciardi, di seguito denominato anche "ISS",  
d'ora innanzi anche "**le Parti**",

#### **Premesso che**

- *il Burlo Garofolo svolge istituzionalmente attività* di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile ed è orientato a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;

- L'IRFMN è un'organizzazione scientifica privata che opera senza fini di lucro nel campo della ricerca biomedica la cui missione è di contribuire alla difesa della salute e della vita umana che si concretizza attraverso 4 momenti principali: 1. Realizzare progetti di ricerca scientifica nel campo delle malattie 2. Formare alla ricerca giovani laureati e diplomati 3. Disseminare i risultati della ricerca a tutti i livelli 4. Avviare collaborazioni scientifiche internazionali con l'intento di affrontare il tema della salute su scala mondiale;

- AUSL Toscana Centro individua *in staff* al Dipartimento Prevenzione, il Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi su Infortuni e Malattie professionali o da lavoro (CeRIMP) quale struttura deputata allo sviluppo e alla realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia secondo il nuovo assetto organizzativo aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n.1757 del 2016-11-25;

- l'Università di Bologna svolge istituzionalmente attività di ricerca di base e traslazionale in ambito occupazionale, con particolare attenzione alla generazione all'utilizzo di dati epidemiologici, ed è orientata a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;

- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, promuove ed incentiva lo sviluppo dell'attività di

Ricerca Scientifica e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Inoltre promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri aderendo a reti e consorzi internazionali;

- il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Osp. Card. Panico è Centro di riferimento regionale per le Malattie Neurodegenerative, inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, ed è Centro di eccellenza nel campo della neuro-epidemiologia. Il Centro è punto di riferimento per lo sviluppo di protocolli innovativi nell'ambito clinico e di ricerca e svolge le sue attività in collaborazione con diversi istituti di ricerca sia nazionali che internazionali;

- l'Università Sapienza di Roma svolge istituzionalmente attività di ricerca scientifica. Tra le attività figura l'utilizzo dei dati epidemiologici sulla perdita di benessere sociale dovuto a malattia o mortalità prematura al fine di individuare le cause economico sociali delle malattie e valutare la sostenibilità dei sistemi sanitario ed economico per orientare la politica economica, in particolare quella sanitaria, gli interventi di promozione dell'equità di reddito e di salute. Inoltre, promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri e aderisce a reti e consorzi internazionali;

- presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano Bicocca è attivo il Centro di Studio e Ricerca sulla Sanità Pubblica (CESP) che effettua ricerca nell'ambito della sanità pubblica per la tutela e la promozione della salute e si occupa altresì di valutazioni economiche in sanità e di *health technology assessment*;

- il DMCO-SMS dell'Università di Salerno ha tra i suoi obiettivi istituzionali la ricerca scientifica nel campo della medicina e, in particolare, nell'ambito della sanità pubblica e della prevenzione delle malattie renali;

- il Centro Studi GISED da oltre 30 anni coordina ricerca sull'epidemiologia descrittiva e analitica delle principali patologie cutanee e ha organizzato il più grande studio europeo sulla prevalenza di malattie dermatologiche (*EDEN Fragrance Study*). L'attività di ricerca si è orientata più recentemente a valutare l'utilizzo di dati sanitari correnti attraverso modalità di *record linkage*;

- l'Istituto Superiore di Sanità, è organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione. Il suo ambito di azione ricopre le principali patologie e determinanti di salute, con approccio multidisciplinare.

- il progetto GBD è coordinato dall'*Institute of Health Metrics and Evaluation* (d'ora in poi IHME) dell'Università di *Washington, Seattle, U.S.A.*, con la collaborazione dell'Università del *Queensland*, della *Harvard School of Public Health*, della *Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health*, dell'*Imperial College* di Londra, dell'Università di *Tokyo* e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- sino ad ora il GBD è stato oggetto di tre diverse edizioni, la prima del 1990 su iniziativa della Banca Mondiale, alla quale è seguita quella del 2010 fino all'ultima del 2015 che ha analizzato e misurato gli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla salute in più di 180 nazioni coinvolgendo centinaia di gruppi di ricerca e ricercatori e ha descritto indicatori che coprono un arco temporale di 25 anni (1990 -2015) quali: la mortalità per causa, l'aspettativa di vita, la mortalità materna, la mortalità infantile sotto i cinque anni di età, l'incidenza di specifiche patologie, gli anni di vita vissuti con disabilità, la prevalenza dei fattori di rischio;

- il GBD si pone quindi l'obiettivo di fornire importanti e dettagliate informazioni sulla salute delle popolazioni che possano orientare correttamente le decisioni di politica e programmazione sanitaria a livello nazionale e mondiale;

- in considerazione di quanto sopra esposto, le Parti intendono intraprendere un'attività di collaborazione scientifica al fine di contribuire allo sviluppo e alla migliore

realizzazione del progetto GBD in Italia, anche attraverso l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*), quale strumento utile per riunire le diverse professionalità, condividere e coordinare le attività di ricerca, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo.

Tutto ciò premesso le Parti come sopra individuate, stabilito che le premesse formano parte integrante dell'accordo, convergono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 Oggetto**

1. Oggetto del presente Accordo è un'attività di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia.

2. In particolare, obiettivi della collaborazione sono:

- l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*) tra le Parti, quale strumento utile per riunire le diverse professionalità e le esperienze di lavoro dei diversi gruppi di ricerca e ricercatori, condividere e coordinare le attività, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo;

- la diffusione e disseminazione a livello Nazionale e Regionale dei risultati del progetto GBD in modo da renderlo strumento utile alla pianificazione sanitaria in Italia, anche in relazione al percorso già intrapreso da altri Paesi;

- l'ottimizzazione e l'intensificazione del lavoro di scambio di dati e informazioni con l'IHME e, in accordo con quest'ultimo ente, la produzione di stime e valutazioni in termini di GBD riferite all'Italia e alla sua suddivisione territoriale in Regioni (19 Regioni e 2 Province Autonome), con l'obiettivo di elaborare specifiche ipotesi di lavoro e di approfondire e sviluppare gli aspetti tematici attinenti alla pianificazione sanitaria nazionale e regionale;

- la realizzazione di progetti di ricerca congiunti nell'ambito dell'iniziativa GBD e l'eventuale accesso in *partnership* a possibili finanziamenti.

### **Art. 2 Responsabili**

1. Responsabili per l'attività oggetto del presente Accordo sono:

- per il Burlo Garofolo: il Dott. Luca Ronfani, Dirigente medico della S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari e il Dott. Lorenzo Monasta, Dirigente statistico della medesima S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari;

- per l'IRFMN: il Prof. Giuseppe Remuzzi, Direttore, il Dott. Norberto Perico, Responsabile del Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Boris Bikbov, Ricercatore Senior, Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Ettore Beghi, Responsabile del Laboratorio Malattie Neurologiche e la Dott.ssa Giorgia Giussani, Ricercatrice, Laboratorio Malattie Neurologiche.

- per l'Azienda USL TOSCANA CENTRO, il Dott. Alberto Baldasseroni, Responsabile dell'UFS CeRIMP, la Dott.ssa Miriam Levi e il Dott. Filippo Ariani collaboratori del CeRIMP;

- per l'Università di Bologna, il Prof. Francesco Saverio Violante, Direttore, Unità Operativa Medicina del Lavoro, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, ed il Dott. Andrea Farioli, Ricercatore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

- per l'Università di Bari e la Pia Fondazione Panico, il Prof. Giancarlo Logroscino, Professore Ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso e direttore del Dipartimento di Neurologia dell'Osp. Card. Pia Fondazione Panico;

- per l'Università Sapienza di Roma, la dott.ssa Cristiana Abbafati, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici;

- per l'università di Milano Bicocca, il Prof. Lorenzo Giovanni Mantovani, professore associato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- per l'Università di Salerno, il Prof. Massimo Cirillo, professore associato di nefrologia presso il DMCO-SMS;
- per il Centro Studi GISED, il Dr. Luigi Naldi presidente del Centro Studi GISED e direttore dell'Unità Complessa di Dermatologia dell'Ospedale san Bortolo di Vicenza;
- per l'ISS, il Dott. Stefano Vella, Direttore di Centro GLOB - Centro nazionale salute globale, e la Dott.ssa Susanna Conti, Direttore di Servizio STAT - Servizio tecnico scientifico di statistica.

2. I Responsabili assumono il ruolo di raccordo funzionale di tutte le attività volte all'attuazione della presente collaborazione.

### **Art. 3 Coordinamento tecnico scientifico - segretariato**

1. Le Parti concordano che per i primi tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo il coordinamento tecnico scientifico delle attività sarà in capo al Burlo Garofolo e che in seguito sarà affidato a rotazione ad una delle altre Parti per periodi della durata indicativa di due anni.

2. L'attività di segretariato delle attività di cui al presente Accordo sarà svolta dall'ISS, senza alcun onere per le altre Parti.

### **Art. 4 Durata e recesso**

Il presente Accordo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione per cinque anni, con possibilità di proroga in forma scritta, anche tramite mero scambio di corrispondenza.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, da notificarsi mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

### **Art. 5 Nuovi Partner**

**Le Parti prevedono la possibilità di estendere – assumendo la decisione all'unanimità – la collaborazione oggetto del presente Accordo anche ad altri Partner che ne condividano finalità e obiettivi mediante la sottoscrizione di separati specifici Accordi tra le Parti stesse e gli eventuali nuovi partner.**

### **Art. 6 Oneri**

1. Il presente Accordo non comporta oneri per le Parti.

2. Resta chiaramente inteso che le attività discendenti dall'Accordo che comportino costi specifici a carico delle Parti dovranno essere puntualmente individuate e disciplinate mediante la stipula di specifiche convenzioni, sottoscritte dai legali rappresentanti delle Parti stesse. In particolare, con i suddetti atti verranno definite le competenze di ciascuna Parte, i tempi e le modalità di attuazione delle attività e saranno individuati i fondi per la copertura dei costi delle attività stesse.

### **Art. 7 Regime di segretezza**

1. Le Parti e tutto il personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti nel pieno rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, a far data dal 25 maggio 2018, alle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

2. Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate nell'ambito dell'Accordo.

**Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e, a far data dal 25 maggio 2018, alle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

**Art. 9 Clausole inerenti alla L. n. 190/2012 ed alla trasparenza ed integrità – D.Lgs. n. 33/2013**

Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Piani della prevenzione della Corruzione e Programmi per la trasparenza e l'integrità, nonché di conoscere i rispettivi Codici di Comportamento, disponibili sui siti istituzionali.

L'IRFMN in quanto soggetto privato ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in relazione a quanto previsto dalle norme sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per gli illeciti da reato, il cui testo è disponibile su [http://www.marionegri.it/it\\_IT/home/istituto/chi\\_siamo/carta\\_dei\\_valori](http://www.marionegri.it/it_IT/home/istituto/chi_siamo/carta_dei_valori).

**Art. 10 Clausole vessatorie**

Le Parti si danno atto e riconoscono che ogni singola clausola e obbligazione del presente atto è stata debitamente redatta, compresa ed accettata da ciascuna parte, come risultato di giuste e reciproche negoziazioni, di conseguenza non sono applicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

**Art. 11 Registrazione e bollo**

1. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, c. 2°, e art. 1, lett. b) tariffa parte seconda del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

2. Per il presente atto redatto in un unico originale in formato digitale l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dal Burlo Garofolo (aut. n. 2003/58 rilasciata il 27 maggio 2003 – Agenzia delle Entrate di Trieste).

L'**Ufficio** informa che, con nota prot. n. 10769 del 08.02.2021, il Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, tenutosi in data 20.01.2021 relativo alla richiesta di adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna all'Accordo di Collaborazione suddetto, ai sensi dell'**art. 5 (Nuovi partner)** dello stesso Accordo.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito il predetto estratto

**"ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GLOBAL BURDEN OF DISEASE IN ITALIA: PROPOSTA DI ESTENSIONE AD UN NUOVO PARTNER**

Il Presidente riferisce che l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile "Burlo Garofolo" di Trieste, in qualità di Coordinatore tecnico-scientifico delle attività previste dall'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la realizzazione del progetto "Global Burden of Disease in Italia", con nota inviata a mezzo PEC in data 28.12.2020 (Allegato n. 20012021-20), ha comunicato che l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione

Emilia Romagna ha chiesto di poter aderire al medesimo Accordo, ai sensi dell'art. 5 (Nuovi partner) dello stesso.

Oggetto di tale Accordo, la cui sottoscrizione fu approvata dal Consiglio di Dipartimento di SMBNOS nella seduta del 27.06.2018, è un'attività di collaborazione tra le parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto Global Burden of Disease (GDB) in Italia.

Originariamente esso fu sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di SMBNOS, l'I.R.C.C.S.- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, l'Azienda U.S.L. Toscana Centro di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Filosofiche ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED di Bergamo e l'Istituto Superiore di Sanità di Roma.

Successivamente hanno chiesto di aderire: l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) della Toscana, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Istituto di Neuroscienze del CNR, il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato Regionale della Salute della Regione Sicilia, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania e la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita il Consiglio di Dipartimento ad esprimersi.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato a deliberare, all'unanimità e per quanto di propria competenza:

- esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 "Nuovi partner" dell'Accordo di Collaborazione per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto Global Burden of Disease (GDB) in Italia, all'estensione della collaborazione all'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna;

- delibera di trasmettere la documentazione necessaria ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per i conseguenziali adempimenti di competenza e all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile "Burlo Garofolo" di Trieste per opportuna conoscenza;

- rende la presente deliberazione immediatamente esecutiva.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 20.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca (Dipartimento di Medicina e Chirurgia), il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla

riunione del 20.01.2021 – acquisito al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 10769 del 08.02.2021 - relativo all'approvazione della richiesta di adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna all'Accordo di collaborazione in questione, ai sensi dell'art.5 (*Nuovi partner*) dello stesso Accordo;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

di approvare l'adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna all'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 20.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca (Dipartimento di Medicina e Chirurgia), il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia, ai sensi dell'art. 5 (*Nuovi partner*) dello stesso Accordo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA "UNIVERSITAT JAUME I" - CASTELLÒN DE LA PLANA (SPAGNA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 82639 del 22.12.2020 (All. 1), il Coordinatore del corso di dottorato di ricerca in “Economia e Management (XXXV ciclo), prof.ssa Angela Stefania Bergantino, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del suddetto Dottorato del 09.11.2020, riguardante la convenzione di co-tutela di tesi, della durata di tre anni, da stipularsi tra l'Università di Bari Aldo Moro e la “Universitat Jaume I” di Castellòn de la Plana (Spagna), a favore del dott. XXXXXXXXXXX, sotto la supervisione congiunta del prof. Andrea Morone in qualità di tutor per questa Università e del prof. Jordi Ripolles Piqueros, docente tutor per l'Universitat Jaume I.

L'attività di ricerca all'estero verrà effettuata “per il periodo 01 marzo 2021 - 31 agosto 2021, auspicabilmente ad emergenza sanitaria rientrata.”

Il Collegio dei docenti, nella medesima seduta, avendo preso visione della documentazione per la realizzazione della co-tutela di tesi di dottorato, in lingua inglese, allegata in copia, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di attivazione di un programma di co-tutela di tesi di dottorato presso l'Universitat Jaume I, in favore del suddetto dottorando.

Si evidenzia che il dottorando XXXXXXXXXXX è iscritto al primo anno di corso del XXXV ciclo del Dottorato di ricerca in Economia e Management e che effettuerà un lavoro di tesi dal titolo: “*Tax morale: a spatial analysis of taxpayers' behavior*”, la cui durata sarà di 12 mesi alternativamente presso le due istituzioni, nei seguenti periodi:

- 1) 1 novembre 2019 - 28 febbraio 2021, 1 settembre 2021 - 31 ottobre 2022, presso l'Università degli Studi di Bari;
- 2) 1 marzo 2021 - 31 agosto 2021, presso l'Universitat Jaume I.

La tesi e la sintesi saranno redatte e sostenute in lingua inglese. La tesi sarà discussa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e sarà riconosciuta da entrambe le Università.

La Commissione, composta dai rappresentanti scientifici dei due paesi (ripartiti in numero equo) conformemente alle regole dei due paesi, sarà approvata dai Rappresentanti legali di entrambe le istituzioni. Le due Università si impegneranno, in base ad un'unica discussione, a rilasciare due diplomi di dottore di ricerca validi in entrambi i paesi, in conformità delle rispettive legislazioni.

Si rappresenta, inoltre, che il suddetto accordo di co-tutela stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni e che lo schema proposto dall'Universitat Jaume I, in cui sono stati indicati il programma di ricerca del dottorando, le modalità di iscrizione e le informazioni relative alla protezione dei dati presso le due istituzioni, pur non essendo conformi allo schema tipo di convenzione adottato da questa

Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presentano sostanziali difformità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca*;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del Corso di dottorato di ricerca in "*Economia e Management*" (XXXV ciclo), di cui alla riunione del 09.11.2020, circa il parere favorevole all'attivazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universitat Jaume I di Castellón de la Plana (Spagna), della durata di tre anni, in favore del dott. XXXXXXXXXXXX, iscritto al primo anno del suddetto corso di dottorato, sotto la supervisione congiunta del prof. Andrea Morone in qualità di *tutor* per questa Università e del prof. Jordi Ripolles Piqueros, in qualità di *tutor* per la Universitat Jaume I;

**VISTO** lo schema della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di che trattasi, in lingua inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato, in lingua inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universitat Jaume I di Castellón de la Plana (Spagna), in favore del dott. XXXXXXXXXXXX (all. n. 2 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**  
**EQUIPOLLENZA TITOLO DI LAUREA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti – U.O. Economia:

““L’Unità Operativa Economia segnala che il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, nelle riunioni del 11.06.2020 e del 10.12.2020, ha deliberato il riconoscimento dell’equipollenza tra i titoli dei corsi di laurea in Economia Aziendale cl. L-18 e Economia e Management classe LM-77 rilasciati dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i diplomi di laurea triennali e magistrali rilasciati dall’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana agli studenti elencati nell’allegato, che costituisce parte integrante della presente relazione.””

Gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, di cui alle riunioni del 11.06.2020 e 10.12.2020, relativi all’argomento di che trattasi, già posti a disposizione dei presenti, costituiscono l’allegato n. 3 al presente verbale.

Per quanto sopra detto, in riferimento al Protocollo esecutivo, sottoscritto in data 11.05.2016, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269. - *Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori;*
- VISTO l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;*
- VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;*
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”;*

- VISTO il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- RICHIAMATO l'art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 04.03.2014, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- VISTO il Protocollo esecutivo, sottoscritto in data 11.05.2016, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alle riunioni del 11.06.2020 e 10.12.2020, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza tra i titoli di laurea triennale e magistrale (*Economia aziendale/Economia e gestione delle aziende; Economia e Management*) rilasciati dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana e i titoli di laurea in *Economia Aziendale* - cl. L-18 e *Economia e Management* – cl. LM-77, conferiti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI gli elenchi degli studenti albanesi che hanno conseguito i predetti titoli di laurea triennale e magistrale presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, inclusi nei predetti verbali di Consiglio di Dipartimento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie Studenti - U.O. Economia,

#### DELIBERA

di ratificare quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nelle riunioni del 11.06.2020 e 10.12.2020, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza:

- del titolo di laurea in *Economia Aziendale/Economia e gestione delle aziende*, rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, alla laurea triennale in *Economia Aziendale* - cl. L-18, attivata presso il suddetto Dipartimento;

- del titolo di laurea in *Economia e Management*, rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, alla laurea magistrale in *Economia e Management*
  - cl. LM-77, attivata presso il suddetto Dipartimento,conseguiti dagli studenti albanesi, come da elenchi inclusi nei succitati verbali di Consiglio di Dipartimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le delibere di questo Consesso, rese nella riunione del 27.01.2021 (p. 1 e 1a odg), recanti taluni provvedimenti, ora confermativi, ora modificativi di precedenti decisioni, assunte dagli Organi di Governo nella materia *de qua*, con riferimento allo svolgimento in presenza ovvero da remoto delle attività didattiche, di ricerca, dei tirocini, dei laboratori, degli esami di profitto e delle sedute di laurea, per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, così come delle modalità di apertura ed utilizzo delle sale lettura, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università.

Egli, quindi, come già anticipato in sede di comunicazioni – anche con riferimento alle precisazioni *ivi* esposte a riguardo del piano di vaccinazione per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2/COVID-19, che coinvolgerà il personale universitario –, ritiene che, allo stato attuale, stante il quadro normativo nazionale e regionale in vigore, le suddette determinazioni possano essere confermate, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il senatore accademico Scalise, il quale evidenzia l'importanza di dare un efficace impulso alle procedure concorsuali relative al personale tecnico-amministrativo, segnalando l'opportunità di adeguare per tempo la relativa macchina organizzativa all'apposito Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, cui replica il Direttore Generale, per confermare la ferma volontà di dare seguito allo svolgimento dei concorsi pubblici, pur ribadendo l'esigenza di mantenere un atteggiamento prudentiale e di estrema cautela, dato il persistere di una delicata situazione di contesto.

Esce, alle ore 14:40, la prof.ssa Perla (termine del collegamento audio/video).

Del medesimo avviso è il Rettore, il quale, nel ribadire come questa Amministrazione stia vivendo un'esperienza senza eguali, in questo periodo di emergenza pandemica, ribadisce l'interesse dell'Amministrazione all'espletamento dei concorsi pubblici, esprimendo vicinanza al personale tecnico-amministrativo, il cui operato riveste un'importanza capitale per l'Ateneo barese.

Interviene, altresì, il senatore accademico De Santis che, con riferimento alla campagna vaccinale, reputa sì prioritario allinearsi alle disposizioni ministeriali, lavorando,

però, al contempo, al fine di consentire anche ai dottorandi, ai borsisti e ad altre categorie, che a vario titolo partecipano alle attività amministrative, di ricerca e di didattica di questa Università, di accedere alla somministrazione del vaccino anti Covid-19. Per di più, riagganciandosi a quanto espresso dal dott. Scalise, egli sostiene la necessità di riprendere al più presto lo svolgimento dei concorsi pubblici e di avviare, altresì, le procedure di mobilità.

Rientra, alle ore 14:48, il prof. Canfora (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, nel manifestare grande interesse affinché l'intera comunità accademica venga vaccinata, replica di non avere alcun potere decisionale in merito alla somministrazione del vaccino *de quo*, che resta di esclusiva competenza della ASL e che sarà Sua premura chiedere alla Regione Puglia l'inclusione anche di altre categorie, ove possibile, rivolgendo a tutti i presenti l'invito a voler riporre massima fiducia rispetto all'impegno profuso da questa Università sotto tale aspetto.

Interviene, inoltre, il senatore accademico Mastropietro, il quale, nel ribadire l'impegno dell'Ufficio competente nella ripresa dei concorsi, fa presente che le prossime prove di ammissione ai Corsi di laurea magistrale delle Professioni sanitarie, che annoverano un elevato numero di candidati, potranno costituire il banco di prova per l'attuazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, facendo da apripista all'attuazione delle ulteriori procedure concorsuali.

Il Rettore, quindi, passa ad illustrare la nota, prot. n. 670 del 23.02.2021, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo – già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 4 al presente verbale –, con la quale si rappresenta che il Consiglio della stessa Scuola, nella riunione del 17.02.2021, ha deliberato, all'unanimità, di esprimere parere favorevole in ordine alle seguenti proposte, rimettendo all'attenzione di questo Consesso la valutazione della relativa fattibilità:

- la ripresa, per il II semestre dell'a.a. in corso, delle attività didattiche frontali in modalità *mista* (50% in presenza e 50% in modalità *on line*) in favore degli studenti iscritti presso il Corso di laurea in Infermieristica, sede Lecce;

- la ripresa, per il II semestre dell'a.a. in corso, delle attività didattiche frontali in modalità *mista* (50% in presenza e 50% in modalità *on line*) in favore degli studenti iscritti presso il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, sede di Bari, previo sopralluogo delle Aule presenti nel comprensorio del Policlinico da parte del competente Ufficio tecnico, nonché acquisizione delle attrezzature informatiche e di ogni altro supporto tecnico idoneo alla erogazione della attività didattica nella modalità sopra menzionata;

- la prosecuzione della erogazione della didattica frontale esclusivamente in modalità *on line* per l'intero II semestre del corrente a.a. per gli studenti iscritti presso i restanti Corsi di laurea attivati dalla Scuola, *ivi* compresi i Corsi di studio dislocati nelle sedi periferiche.

Esce, alle ore 15:21, il prof. Ponzio (termine del collegamento audio/video).

Egli, in particolare, reputa apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, espresso nella suddetta nota, che tuttavia, merita ulteriori approfondimenti quanto a fattibilità, a partire dall'appurare quali siano i destinatari effettivi delle proposte suindicate, considerato che, a seconda che essi siano intesi come "immatricolati" o "iscritti", le proporzioni potrebbero sensibilmente variare. Egli, allo stato attuale, ritiene opportuno confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento solamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il corso di Laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19, sottolineando che, prima di attuare iniziative di riapertura così corpose, come quelle proposte, andrebbero prioritariamente salvaguardate le esigenze dei tirocinanti di area medico-sanitaria, ricordando, all'uopo, l'iniziativa, deliberata da questo Consesso, nella riunione del 27.01.2021, di riprendere lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso specifiche unità operative.

Escono, alle ore 15:27, il prof. Corriero e il dott. De Santis (termine del collegamento audio/video).

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, il prof. Giorgino auspica che la richiesta formulata dalla Scuola di Medicina tenga effettivamente conto della fattibilità del rientro, visto che molte aule versano in gravissimo stato, quanto ad adeguatezza degli ambienti e a dotazioni; la sig.ra Paola Ferrante motiva la richiesta degli studenti, rappresentata al Consiglio della Scuola di Medicina, di riapertura del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, con la circostanza che trattasi, per lo più, di studenti esteri, già rientrati nella sede universitaria per la vaccinazione, mentre chiede, in merito al piano vaccinale, se possano essere inclusi anche i tirocinanti di Farmacia, i quali, nello svolgimento del tirocinio presso le farmacie, sono a stretto contatto con il pubblico, al pari dei farmacisti; il prof. Solarino, nel concordare col prof. Giorgino, rende palese la difficoltà di disporre in molte aule del Policlinico del collegamento Internet.

Esce, alle ore 15:36, la prof.ssa Salvati (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Consesso, valutato apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, ritiene, al contempo, indispensabile verificare la fattibilità di tale iniziativa, tenuto conto, tra l'altro, delle specificità relative alle sedi in cui si svolgono i Corsi, che sono ospedaliere, alla gestione dei flussi, oltre che all'adeguatezza e dotazione delle aule da destinare alla didattica ibrida, condividendo, all'uopo, l'opportunità di dare mandato al Rettore di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti di area medica.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 27.01.2021 (p. 1 e 1a odg), in ordine alla problematica in oggetto, unitamente alla normativa *ivi* richiamata;

VISTA la nota, prot. n. 670 del 23.02.2021, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, circa il parere di massima favorevole, espresso dal Consiglio della medesima Scuola, nella riunione del 17.02.2021, alla riapertura in presenza delle attività didattiche di taluni Corsi di studio di area medica, per il 2° semestre dell'a.a. 2020/2021;

- UDITE le precisazioni del Rettore, anche per quanto attiene al piano di vaccinazione per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2/COVID-19, che coinvolgerà il personale universitario;
- SENTITO il dibattito, anche con riferimento alla collaterale questione dello svolgimento dei concorsi pubblici, in adeguamento all'apposito Protocollo di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del D.P.C.M. 14 gennaio 2021;
- RITENUTO allo stato attuale, di poter confermare le proprie determinazioni, assunte nella suddetta riunione del 27.01.2021, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- VALUTATO apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, espresso nella suddetta nota;
- RITENUTO al contempo, indispensabile verificare la fattibilità di tale iniziativa, tenuto conto, tra l'altro, delle specificità relative alle sedi in cui si svolgono i Corsi, che sono ospedaliere, alla gestione dei flussi, oltre che all'adeguatezza e dotazione delle aule da destinare alla didattica ibrida e condivisa, all'uopo, l'opportunità di dare mandato al Rettore di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti di area medica,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di confermare le proprie delibere del 27.01.2021, in ordine alla problematica in oggetto, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- di dare mandato al Rettore di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti area medica, al fine di verificare la fattibilità dell'iniziativa di cui alla nota in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:55 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)